



# IL COMITATO TUTELA AMBIENTE e gli alunni della 3°, 4° e 5° elementare di Badalasco



## CONOSCERE per TUTELARE

brevi note e alcuni cenni storici su: ...

### *la Cappelletta del "Senàbor"*

Poco distante dalla Cna Veneziana sull'omonima strada consorziale, quasi al centro d'una ombreggiata rotonda campestre, sorge la cappella dei "Mörc' del Senàbor" (traduzione dialettale di: Morti di San Naborre);

E' evidente la storpiatura del nome del milite mauritano *Naborre* martirizzato durante la persecuzione avviata da *Diocleziano* nel corso del III secolo d. c.;



Il fatto è meglio ricordato per la triplice decapitazione di Naborre, Vittore e Felice, ad opera dell'Imperatore *Massimiano* nel 304 d.c. – I tre militari, provenivano dalla Mauritania ed erano al servizio di Roma, non vollero abiurare la loro fede cristiana a favore del paganesimo; Dopo lunghe torture furono condannati a morte e decapitati sulle rive del Sillaro presso Lodi Vecchio; Sant'Ambrogio li fece assurgere agli onori degli altari.

La chiesina campestre è rammentata una prima volta in una cronaca pastorale *del 1564*, ma sicuramente è di origini assai più antiche; Era una delle sette chiesette campestri faresi e anch'essa (come quelle di S. Andrea, di S. Eusebio, di S. Giorgio, di S. Felice e di S. Lazzaro), fu fatta radere al suolo nel 1575, con una ordinanza del Cardinale Borromeo, perché in pessime condizioni ("*... anche questa sia distrutta sin dalle sue fondamenta e in sua vece sia eretta una croce ...*").

E' certo - e confermato da documenti e cronache, oltre che da tradizione locale - il fatto che l'attuale cappella sia stata eretta sul luogo della precedente e sopra la fossa comune ove furono seppelliti i corpi dei morti della *peste del 1630* (contagio arrivato al seguito dei *Lanzichenecchi*) e del *vaiolo del 1765*, durante il periodo di governo spagnolo.



Fu quello il peggior periodo vissuto dai nostri avi: a seguito del vaiolo, le cronache di quei tempi riportano che, nella sola cascina Veneziana, morirono in pochi giorni ben 11 bambini.

Il tempietto, molto frequentato e oggetto di culto ancora ai giorni nostri, è abbellito da un dipinto di "Anime dannate" eseguito dal maestro Comotti (pittore trevigliese venuto a mancare recentemente); La cappella e tutto il sito intorno, come una piccola oasi, sono sempre ben curati dalla volenterosa dedizione e cortesia dei membri d'una famiglia del posto.



**Adotta un albero** <sup>2</sup>

*Aderendo entusiasticamente alla manifestazione “Adotta un albero” gli alunni della 3°, 4° e 5° elementare di Badalasco, si pongono l’obiettivo di ristrutturare questa piccola porzione verde che accerchia la Cappelletta dei “Mörc’ del Senàbor”” approfondendo il loro impegno nella ripiantumazione del sito sostituendo gradualmente le ormai vecchie essenze con nuovi germogli.*

*Con la messa a dimora di Aceri campestri, Bagolari, Carpini, Ciliegi e Peri selvatici, Frangole, Maggiociondoli e Querce, “rinnovano il verde” mantenendo la prevalenza delle specie che da secoli spontaneamente colonizzano questo areale.*

*Curando il crescere delle pianticelle e accudendole nelle loro necessità sono coscienti di adoperarsi per la conservazione del territorio;*

*Per questa meritevole attività sanno di potersi fregiare – TUTTI - del titolo onorifico di*

*“cittadino BADELASCHESE”;*

*Sono altresì convinti che, anche attraverso queste azioni di tutela del territorio, possano rendersi utili per una società migliore ed in tal modo godere dei benefici di una natura sana.*

*Per questo motivo i piccoli “cittadini Badelaschesi” chiedono, a tutti i visitatori, di rispettare questa oasi che, oltre al verde ed alla rigenerante frescura, saprà donare momenti ed emozioni del tutto speciali.*

*Alunni della 3°, 4° e 5° elementare - Badalasco*